



PL-05-02

Politica per la Prevenzione della Corruzione

POLITICA

Emissione del documento

Redazione	06/02/2023	Compliance Team
Verifica	20/02/2023	Marco Neri <i>Compliance Manager</i>
Approvazione	23/02/2023	Vincenzo Fiengo <i>Amministratore Delegato</i>

Questo documento è formato da 7 pagine, inclusi copertina ed indice

Storia del documento

Rev	Data	Motivo	Pagina
01	23.02.2023	Nessuna (prima emissione)	Tutte

Sommario

1	Premessa	4
2	Riferimenti	4
2.1	Documenti collegati	4
2.2	Acronimi	4
3	Scopo e campo di applicazione	4
3.1	Campo di applicazione	5
3.2	Normativa di riferimento	5
3.3	Ruoli e responsabilità	5
4	Principi e regole di comportamento	5
5	Sistema per la gestione delle segnalazioni	6
6	Gestione delle situazioni di conflitto di interessi	6
7	Sistema sanzionatorio	6
8	Formazione, diffusione e comunicazione	7

1 Premessa

Il gruppo DGS svolge la propria attività di business secondo una visione fondata su valori di responsabilità, etica, integrità, correttezza, trasparenza e legalità impegnandosi, in osservanza del principio di “tolleranza zero”, a prevenire e disincentivare qualsiasi condotta riconducibile a un fenomeno corruttivo attraverso un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, conforme alle normative nazionali ed internazionali, allo standard ISO 37001:2016 (“Anti- Bribery Management System Guideline”) e coordinato con gli altri sistemi di gestione aziendali con un approccio olistico al rischio d’impresa.

Il gruppo DGS ha redatto questa Politica per la Prevenzione della Corruzione quale parte essenziale del Sistema di Gestione Integrato; la stessa è stata adottata dalla Direzione aziendale ed è riesaminata con cadenza annuale al fine di garantire l’adozione di azioni idonee al contrasto della corruzione, in ogni sua forma.

Inoltre, DGS non ammette alcuna condotta in contrasto con i principi, le prescrizioni e i divieti individuati dalla Politica per la Prevenzione della Corruzione e opera in conformità alle norme nazionali e internazionali in materia di lotta alla corruzione; ritiene che l’agire secondo legalità e integrità, oltre a essere un obbligo di legge e un dovere morale, si riflette in termini positivi sul raggiungimento degli obiettivi e rappresenta un elemento essenziale per garantire la credibilità e l’affidabilità aziendale.

2 Riferimenti

2.1 Documenti collegati

Codice Etico del gruppo DGS

2.2 Acronimi

CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
CEO	Amministratore Delegato
GDPR	Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati
DPO	Data Protection Officer
P&O	People and Organization

3 Scopo e campo di applicazione

La Politica adottata è obbligatoria per tutti i destinatari, vale a dire per il personale di tutte le Società del gruppo DGS e per gli stakeholder esterni, che, in quanto partecipi alla gestione del rischio, sono chiamati a collaborare all’attuazione dei principi e delle regole esplicitate nel presente documento al fine di dare attuazione alle misure di prevenzione in materia di anticorruzione.

Nel caso in cui talune disposizioni applicabili della normativa Anticorruzione risultino più stringenti di quelle ricavabili dalla presente Politica, le stesse disposizioni normative dovranno comunque essere rispettate, e in ogni caso la loro violazione costituisce anche violazione della Politica.

Gli obiettivi del presente documento sono:

- individuare un sistema di prevenzione di tutti i fenomeni corruttivi riguardanti sia i rapporti con privati che con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle situazioni di malfunzionamento dell’amministrazione causato dall’uso a fini privati delle funzioni attribuite;
- fornire a tutti coloro che operano per conto o a favore di DGS i principi e le regole da seguire per garantire la conformità alle disposizioni normative;
- vietare ogni condotta anche potenzialmente riconducibile a un fenomeno corruttivo e assicurare il raggiungimento di una più elevata conformità agli standard normativi nazionali e internazionali in materia di anticorruzione;

- incoraggiare le segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo, anche nella forma tentata;
- sostenere, diffondere e rendere comprensibile a tutto il personale aziendale la Politica per la Prevenzione della Corruzione, anche attraverso la distribuzione della stessa;
- diffondere, anche all'esterno, la Politica in oggetto mediante la pubblicazione della stessa sul sito internet aziendale, al fine di divulgare le regole comportamentali e le misure di prevenzione alla corruzione.

3.1 Campo di applicazione

La presente politica si applica a tutte le società del gruppo DGS.

3.2 Normativa di riferimento

Le principali normative di riferimento in materia di Anticorruzione ritenute significative per il gruppo DGS sono:

- D. Lgs. n. 231 del 2001, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300”;
- Legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Legge n. 179/2017

In ogni caso, tutta la normativa nazionale (tra gli altri, Codice civile e Codice penale) e internazionale relativa alla prevenzione della corruzione.

3.3 Ruoli e responsabilità

La Direzione di DGS ha approvato una Politica per la Prevenzione della Corruzione conforme ai requisiti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e conforme agli standard internazionali.

La Direzione ha il compito di monitorare costantemente il rispetto dei principi di comportamento indicati dalla Politica da parte dei destinatari, incentivando il corretto adempimento delle procedure e il miglioramento continuo.

La Direzione ha il compito di effettuare, con cadenza annuale, il riesame, consistente nella valutazione circa l’efficienza e l’efficacia delle misure individuate dalla Politica al fine di determinarne, ove necessario, l’aggiornamento e il miglioramento.

La Direzione si impegna, altresì, a garantire che ogni persona sia consapevole e agisca mediante comportamenti conformi alla Politica aziendale.

Il gruppo DGS, oltre alla Direzione, ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con il compito di supervisionare la corretta attuazione della Politica e del Sistema di Gestione.

4 Principi e regole di comportamento

In linea con quanto già previsto dal Codice Etico e dal sistema normativo interno, DGS ritiene inaccettabile e, pertanto, proibito e sanzionato, qualsiasi comportamento anche potenzialmente riconducibile a un fenomeno corruttivo, favori illegittimi e comportamenti collusivi.

Sono, pertanto, vietate ai destinatari in virtù della presente Politica:

- l’offerta, la promessa, la dazione, il pagamento, l’autorizzazione a qualcuno a dare o pagare, in via diretta o indiretta, benefici materiali, vantaggi economici o altra utilità a un Pubblico Ufficiale o a un privato (corruzione attiva);
- l’accettazione, o l’autorizzazione fornita a qualcuno affinché accetti, in via diretta o indiretta vantaggi economici o altre utilità, richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da parte di un Pubblico Ufficiale o da un privato (corruzione passiva);

- la corruzione in tutte le sue forme e ogni condotta che possa facilitare o promuovere fenomeni corruttivi.

In via meramente esemplificativa e non esaustiva non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o impiegati di società private o della Pubblica Amministrazione o a loro parenti o conviventi per l'esercizio delle proprie funzioni o dei propri poteri o per indurre illecitamente al compimento di qualsiasi atto inerente o contrario ai doveri di ufficio, posto in essere a vantaggio o nell'interesse dell'organizzazione.

5 Sistema per la gestione delle segnalazioni

La violazione o sospetta violazione del Sistema per la Prevenzione della Corruzione e della normativa anticorruzione, nonché qualsiasi comportamento non in linea con la presente Politica, dovrà essere tempestivamente segnalata tramite gli appositi canali per le segnalazioni messe a disposizione, nonché al proprio superiore gerarchico. Queste violazioni, infatti, potrebbero venire a rilievo non solo per la presente politica ma anche per altri sistemi di gestione quali ad esempio il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e successive modifiche. Il gruppo DGS ha previsto diversi sistemi di segnalazioni in grado tutti di garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e il divieto di discriminazioni o atti ritorsivi nei confronti del medesimo.

Al fine di agevolare il segnalante e aiutarlo a far sentire la propria voce nel riportare la violazione o sospetta violazione delle norme, DGS ha predisposto una serie di canali di reportistica:

- la piattaforma whistleblowing accessibile attraverso il seguente link: <https://report.whistleb.com/it/dgsspa>, gestita dalla Funzione Compliance;
- per iscritto tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: organodivigilanza@dgsspa.com casella gestita dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01.

La Società ha implementato un sistema di dialogo interno tra le piattaforme e gli Organi che gestiscono i diversi sistemi sì che le segnalazioni, a prescindere dal sistema che in prima istanza le abbiano ricevute, siano gestite dall'Organo più idoneo alla loro gestione (cfr. *PL-11-01 Gestione delle segnalazioni (Whistleblowing)*).

6 Gestione delle situazioni di conflitto di interessi

Tutto il personale del gruppo DGS deve evitare situazioni in cui, anche potenzialmente, possa manifestarsi una situazione di conflitto di interessi che possa interferire con la propria capacità di assumere decisioni in modo imparziale e nel pieno rispetto delle previsioni del Codice Etico, della presente Politica, nonché dei principi di trasparenza, lealtà, correttezza e legalità.

Inoltre, tutti i destinatari della presente Politica sono tenuti a segnalare ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse.

7 Sistema sanzionatorio

La violazione della Politica per la Prevenzione della Corruzione e della normativa Anticorruzione da parte dei destinatari è fonte di responsabilità per l'autore della violazione che sarà perseguita con l'applicazione di sanzioni disciplinari e/o legali, adeguate e proporzionate, secondo quanto previsto dalla normativa, in considerazione anche della possibile rilevanza penale della condotta posta in essere.

La violazione delle regole indicate dalla politica aziendale potrà, altresì, comportare la revoca dell'accesso alle risorse di calcolo, rete e documenti.

La violazione da parte di terzi dei principi e delle previsioni della presente Politica costituisce inadempimento contrattuale e può determinare la mancata instaurazione del rapporto ovvero, in virtù di apposite clausole contrattuali, a titolo esemplificativo, il pagamento di penali o la risoluzione del rapporto, fatta salva in ogni caso la facoltà di agire per il risarcimento del danno.

8 Formazione, diffusione e comunicazione

Il gruppo DGS promuove la conoscenza della presente Politica, della normativa anticorruzione, delle procedure, dei protocolli e degli altri strumenti posti per la prevenzione della corruzione attraverso la previsione di specifiche sessioni di formazione rivolte al personale aziendale.

Il gruppo DGS pianifica l'attività di formazione affinché i dipendenti e i collaboratori possano comprendere nel concreto e in relazione al ruolo ricoperto i rischi e le conseguenze che possono derivare dalla violazione della politica aziendale.

La comunicazione all'esterno del sistema di regole adottate dal gruppo DGS è assicurata mediante la pubblicazione della presente Politica sulla intranet aziendale e sul sito internet.

FINE DEL DOCUMENTO